

*I cercatori
dei frammenti
di stella*



C'era una volta, BIOPLANET, un pianeta dove i suoi abitanti erano suddivisi in cinque grandi continenti: LATTAVILLE, STARCITY, PLASTIGRA', VETROWORLD e LECARTOCITY.

Questo pianeta si manteneva pulito, grazie al potere trasmesso da una stella posata su di un grande abete che svettava sull'isola posta esattamente al centro, tra le cinque terre emerse.

Con il passare delle generazioni, però, il pianeta si era andato a "contaminare" perché la famiglia reggente, che si era insediata sul trono, voleva controllare il potere della stella e se ne era appropriata rubandola dalla cima dell'albero. Questo furto, che aveva portato l'abete prima al deperimento e di seguito alla morte, ne aveva perciò annullato il potere purificante e aveva contribuito, assieme alla cattiva gestione dei rifiuti da parte della famiglia reale, a rendere i continenti sporchi ed invivibili sempre più.



Il re, con la sua corte, viveva rinchiuso nel suo castello e la sua unica gioia era accumulare ricchezze. Il livello di inquinamento raggiunto era tale, che gli abitanti dei pianeti vicini, oramai lo chiamavano il re di Displanet, il Pianeta Discarica.



Nel continente chiamato LATTAVILLE, tutti gli abitanti, le case, gli oggetti, erano fatti di latta. Era bello lucente e pulito fino a quando arrivò a governare una famiglia reggente che per diventare sempre più potente, non si fece scrupoli a rubare la Stella posta sull'Abete.



Un gruppo di amici composto dal forzuto Elias, la creativa Amber, Lucy la maga e Mattias la mente, erano sempre più preoccupati di come il loro mondo diventasse sempre più sporco e puzzolente ed erano perciò decisi di fare qualcosa per evitare tutto ciò. Si erano, infatti, ripromessi di unire le loro forze per impegnarsi a smaltire quanto più pattume potessero, anche se l'impresa sembrava davvero ciclopica.



Una sera, Elias, si mise a guardare, come sempre, il cielo stellato, quando vide passare una sorta di cometa che stava precipitando proprio lì vicino. Dopo una notte insonne, la mattina seguente, corse a chiamare i suoi amici Lucy, Amber e Matias chiedendo loro di compiere con lui una ricerca.

Appena arrivarono sul posto dove presumeva fosse caduta quella “cosa misteriosa”, chiese ai suoi amici di aiutarlo a cercarla.

Elias vedendo qualcosa luccicare in mezzo agli alberi di latta arrugginita, esclamò :”E’ una bussola!”



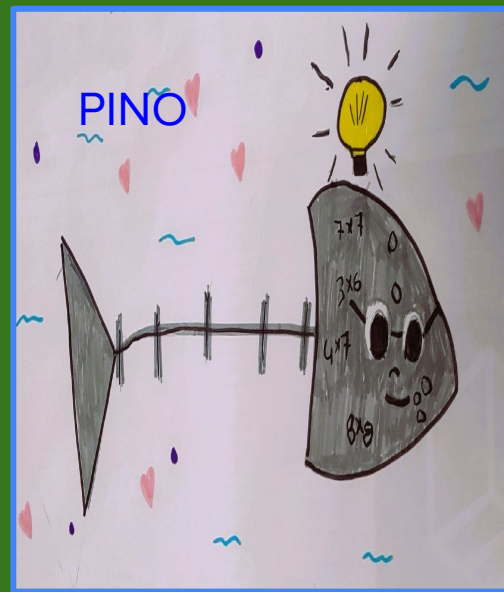
Mattias prese in mano l'oggetto e cominciò a maneggiarlo incuriosito, quando venne abbagliato da un raggio di luce che lo spiazzò tanto da farlo cadere a terra. La Bussola aveva iniziato a funzionare e il suo ago calamitato, dopo aver ruotato vorticosamente per un po', si fermò indicando la direzione nord- nord est. Sorpresi e incuriositi, pensarono di seguire l'indicazione dell'oggetto piovuto dal cielo. I quattro Cercatori, tentarono di vedere cosa ci fosse in quella direzione e notarono un'isoletta in mezzo ad un lago inquinatissimo. Decisero quindi, di proseguire l'avventura nonostante la stanchezza e la fame. Molti esseri inquinatori cercarono di impedire loro di arrivare alla meta, ma ogni volta la bussola s' illuminava e con il suo raggio disintegrava quegli esseri avvelenatori.



Una volta giunti sull'isoletta, notarono che il bagliore proveniva da un grande portone di legno, al centro del quale vi era incastonata una punta luminosa, la fonte del bagliore che li aveva guidati. Amber prese l'iniziativa e si avvicinò. Non appena fu colpita dal bagliore, il frammento di stella ne riconobbe lo spirito buono e si staccò dal portone per adagiarsi sulla mano della Cercatrice. "E' sicuramente un frammento della stella della profezia!" Esclamò...



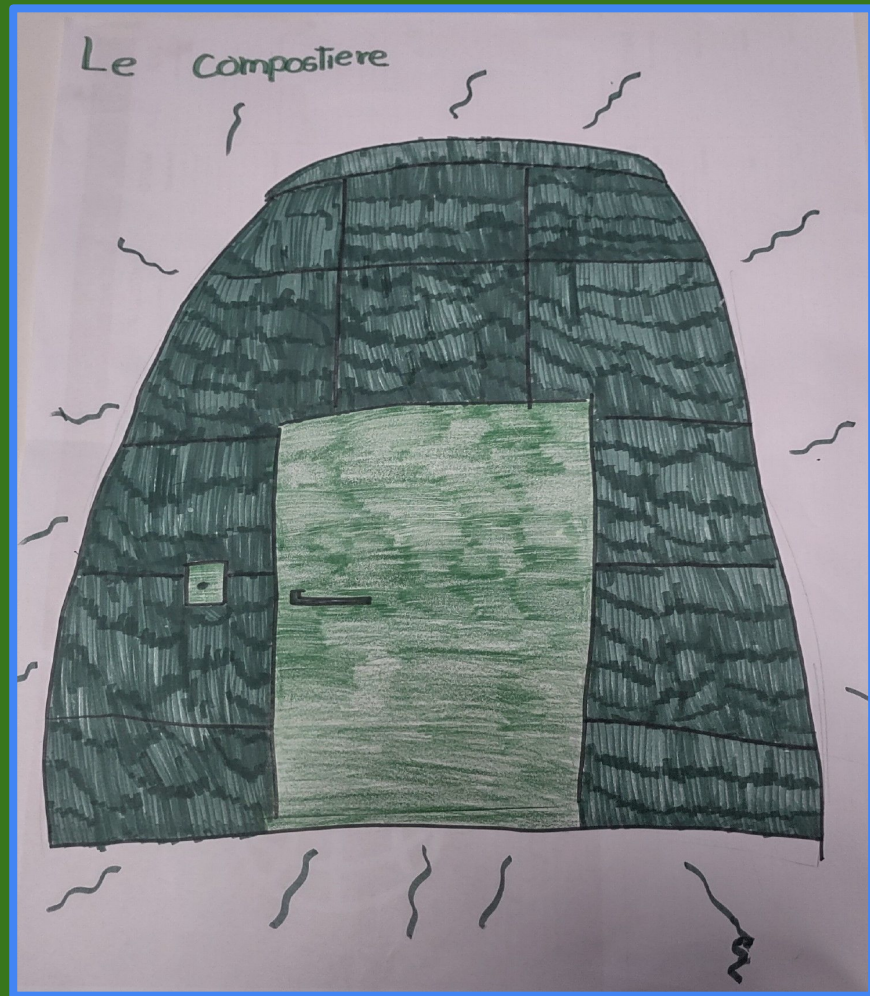
Sul continente chiamato Star City, privo di alberi, ma pieno di rifiuti, vivevano quattro amici: Melina una piccola mela dotata però di grande forza, Lina la cipolla creativa, dalla lacrima facile e il ciuffo rock, Tino un carotone molto saggio dalla super vista ed infine Pino una lisca di pesce tanto intelligente da essere considerato geniale. I quattro amici avevano deciso di cercare il Frammento della Stella che il re malvagio aveva frantumato in sei pezzi così che nessuno potesse ostacolare le sue brame di ricchezza. La Stella infatti, grazie all'energia pulita che donava all'albero, garantiva la salute di tutto il pianeta.



Gli edifici di Star City erano compostiere che potevano accogliere fino a 8 famiglie ciascuna. I nostri amici iniziarono a chiedere, ai vari abitanti, informazioni su dove cercare il frammento, di cui parlava la profezia, nascosto nel loro territorio, ma nessuno voleva aprire la porta di casa a causa della grande puzza che impregnava tutto il quartiere.

Tino propose di ripulire il centro di Star City In modo tale che la puzza si attenuasse almeno un pochino.

Armati di buona volontà, con le loro sole forze, cercarono di ripulire il quartiere e di abbellirlo piantando fiori colorati e profumatissimi, ma i loro sforzi furono vani, perché nessuno si presentò a dar loro informazioni sulla Stella.



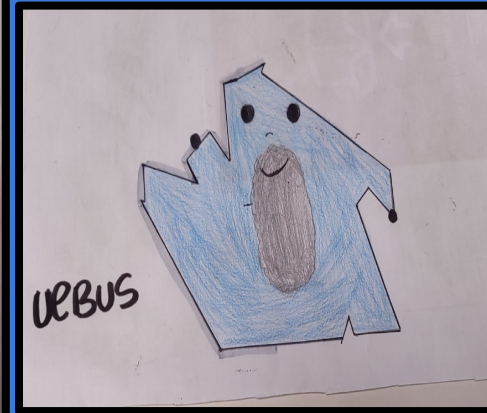
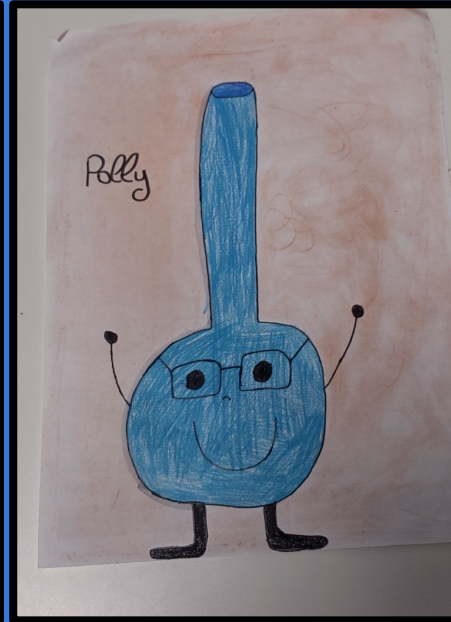
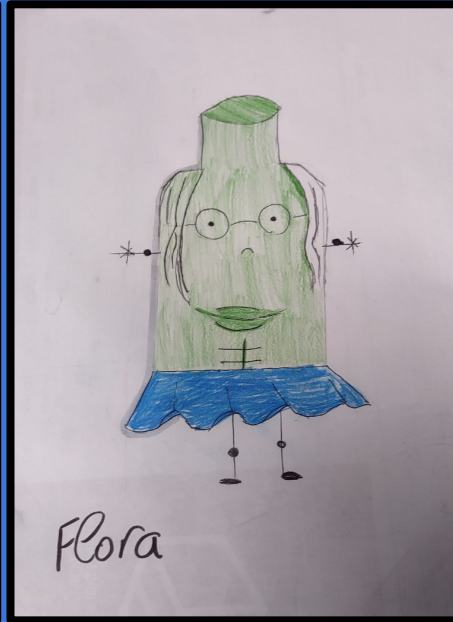
Si diressero allora nella parte più disabitata del territorio, dove trovarono, sul retro di una compostiera abbandonata , all'interno di una vecchia nicchia ricoperta di ragnatele, un oggetto molto strano. Melina lo prese in mano e lo porse agli amici che lo osservarono incuriositi : era una bussola! Quando tutti e quattro la toccarono contemporaneamente, l'energia della loro amicizia diede impulso all 'ago calamitato, che cominciò a roteare vorticosamente fino a fermarsi, dopo molti giri, sulla direzione Sud. “Forza, andiamo, sento che quella è la direzione giusta!” Esclamò Tino.

S' incamminarono e si ritrovarono in una piazza completamente ricoperta di rifiuti in decomposizione: la puzza era, a dir poco, insopportabile. ” Sbrighiamoci, ho le lacrime agli occhi dalla puzza!” Si lamentò Lina la cipolla. Melina, in preda alla nausea, si appoggiò ad una statua che ancora non era completamente sommersa dalla spazzatura, quando, per colpa della sua forza, la fece cadere dal piedistallo. Sotto il basamento, c'era un'iscrizione:” Sud, un frammento, un albero”.

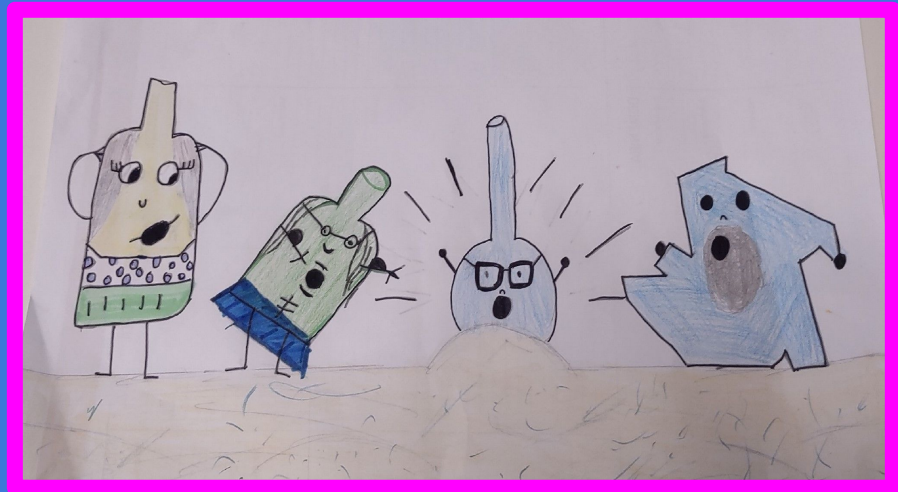
I quattro Cercatori compresero subito l'indizio e si avviarono spediti in direzione Sud. Dopo un lungo cammino, arrivarono ai piedi di una collina ricoperta di vermi. Tocarono simultaneamente la bussola che si riattivò e colpì gli animaletti con un raggio luminoso che li fece spostare. I Cercatori videro allora uno scrigno che, una volta aperto, rivelò il frammento di stella nascosto nel loro territorio...



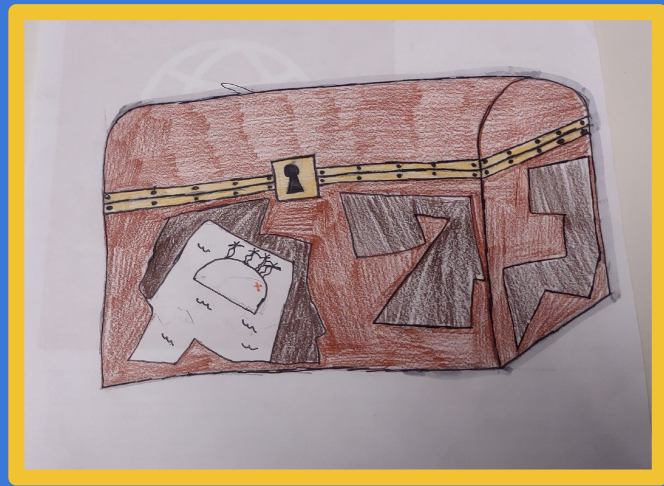
Sul continente VETROWORLD, le case erano tutte di vetro molto scuro, scheggiato e sporco tranne una, tutta trasparente grazie all'instancabile lavoro di Lindy e i suoi tre amici: Flora, Polly e Ulbus. Lindy, esperta in medicina e per questo, maniaca della pulizia, amava moltissimo i suoi amici: Flora era una bottiglia dalla forma originale, molto simpatica che a volte, però, nelle discussioni, si dimostrava un pò aggressiva; Polly era una bottiglia rotondeggiante dal collo molto lungo, che aveva una carattere gentile e sapeva dirimere le tensioni tra loro; infine, Ulbus una scultura vetrosa creata da un designer, dalla forma stranissima ed irregolare, che era il buffone del gruppo, faceva sempre battutine divertenti e conosceva molte lingue.



Un giorno, i quattro amici, stanchi della puzza che ammorbava la zona, decisero di andare in spiaggia alla ricerca di un posticino meno inquinato, per sdraiarsi sulla sabbia loro amica e chiacchierare in santa pace. Mentre camminavano, Polly inciampò su qualcosa che fuoriusciva dal terreno. Gli altri tre, oramai incuriositi, iniziarono a scavare e poco dopo, iniziò a delinearsi lo spigolo di quello che sembrava un piccolo forziere.



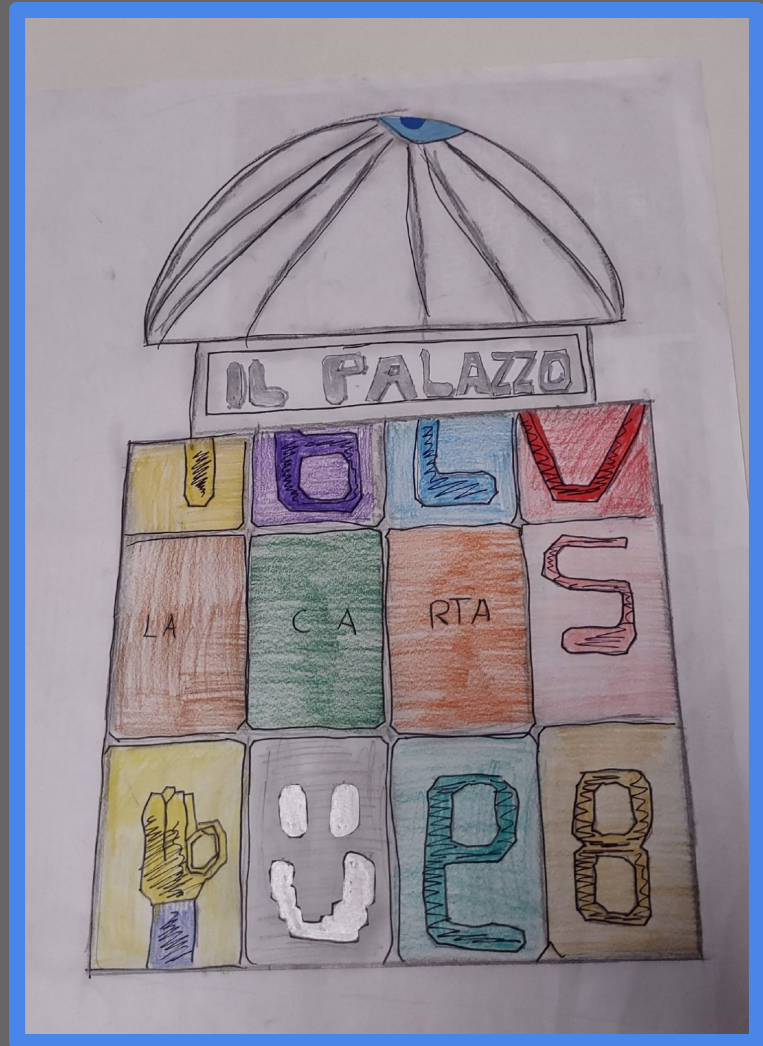
“Che sia un tesoro?”. Chiese Flora, mentre Ulbus tentava di forzare la serratura. Una volta sollevato il coperchio, trovarono all’interno un pezzo di pergamena vergata da strani simboli. Ulbus entrò in azione e decifrò:” SOTTO LA TERRA, C’E’ QUALCOSA CHE VI ASPETTA!”. Ripresero quindi a scavare freneticamente fino a che trovarono una bottiglia di vetro soffiato verde che conteneva quella che sembrava una mappa. Flora la estrasse e poi la porse a Ulbus per decodificarla. “ Deve essere un tesoro, oppure qualcosa di davvero importante!” esclamò Lindy.



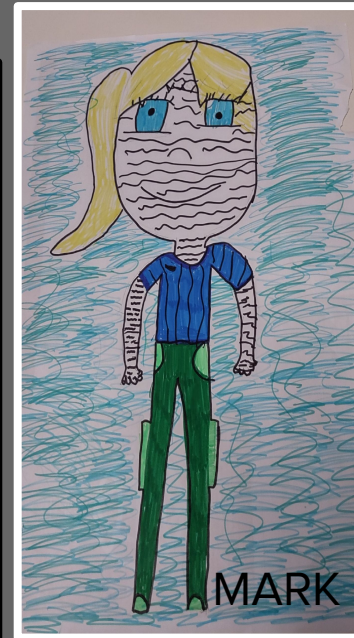
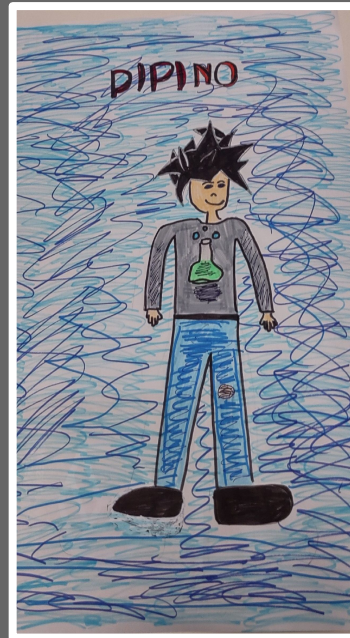
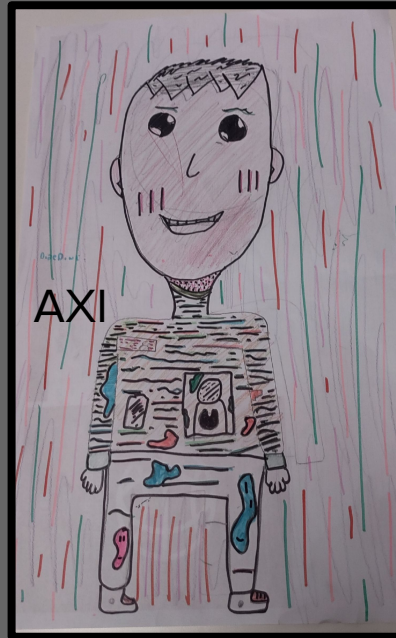
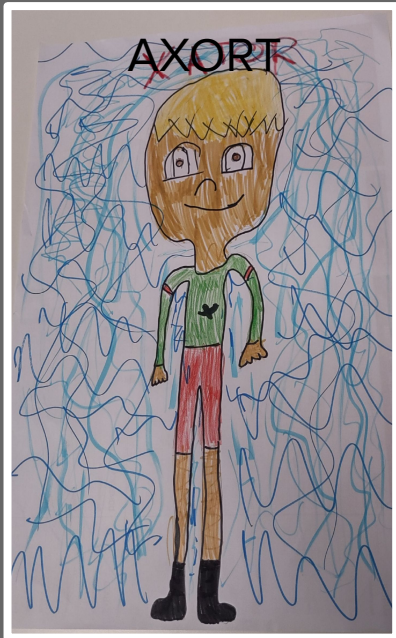
Decisero, quindi, di seguire le indicazioni e dopo mille traversie, superate grazie alla loro amicizia, arrivarono in una grotta tutta incastonata di quarzo blu. Erano stanchi e forse per questo anche un pò impauriti da quello che avrebbero trovato all'interno, quando, una luce multicolore li attrasse dentro quella bellissima grotta fino ad una parete illuminata da una luce sfolgorante. "Wow,wow,wow, è un frammento di Stella!". Esclamò Flora. " Che sia quello della profezia?"...



Nel continente, Lecartocity, tutto era fatto di carta. Vivevano Lì cinque amici che erano sempre più tristi nel vedere la loro terra piena di spazzatura. Si ripromisero quindi, di cercare il frammento della Stella della profezia così, una volta ricomposta, potesse sconfiggere il re riportando il Pianeta al suo stato iniziale e terminare la guerra per la libertà del riciclo.



La squadra di Cercatori era così composta: AXORT il cartone da imballaggio, forte e muscoloso; AXI il giornale quotidiano, l'intelligentone del gruppo; ROX il creativo foglio multicolor; Pipino, il mago glitterato ed infine MARK il coraggioso, che sapeva tollerare anche le alte temperature perchè era formato da carta forno.



I cinque, si diedero appuntamento nel loro covo segreto, posto sotto un immenso cumulo di carta straccia, ai confini della città. AXI diede l'incarico a Pipino di usare i suoi poteri magici per creare un oggetto che ritrovasse il frammento di Stella nascosto nel loro territorio. Pipino chiese loro di recuperare fogli glitterati che gli potessero fornire l'energia necessaria per creare l'oggetto magico. Mentre lui studiava l'incantesimo, gli altri si misero alla ricerca di tutti i fogli glitterati nascosti nella spazzatura della città.



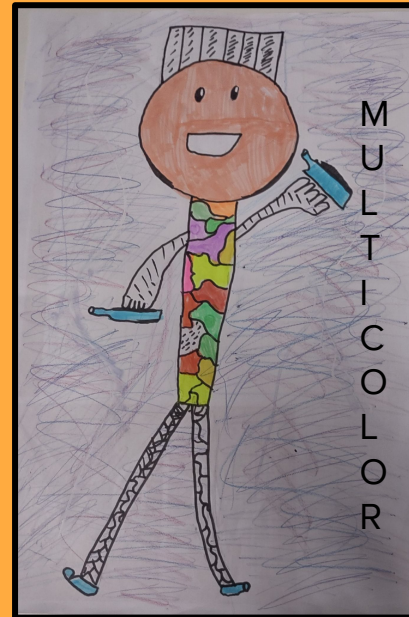
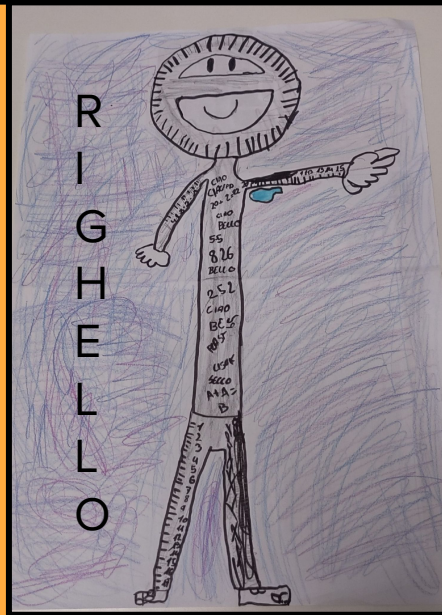
Dopo tre giorni, l'oggetto era stato creato: verde, grande e molto lucente. Era veramente bello! Sembrava uno smeraldo, ma soprattutto portava incise le iniziali dei Cercatori: R per Rox, A per Axort, M per Mark, P per Pipino ed infine A per Axi. Pipino si era impegnato allo stremo per creare questo oggetto, però era molto felice di essere riuscito nell'intento. Spiegò ai compagni incuriositi come utilizzarlo e poi si addormentò profondamente. Axi, accompagnato dagli altri tre, uscì dal covo e seguì le indicazioni dell'amico: pronunciò ad alta voce R.A.M.P.A., le loro iniziali e immediatamente l'oggetto s'illuminò e creò un Portale che si aprì proprio davanti a loro rivelando il frammento di Stella. Mark, il più coraggioso entrò a prenderla e...



Sul continente Plastigrà c'era un grandissimo parco molto famoso di nome Plastikpark, un centro commerciale, un' acquapark ed una scuola. Nessuno però era felice. Al centro della città, scorreva il piccolo fiume Flapò, che sfociava nel piccolo laghetto Niniaplastik portando con sé, purtroppo, i rifiuti della città. L'intera zona veniva chiamata Tristepla proprio perché, tutti erano tristi a causa dell'inquinamento che aumentava sempre più.

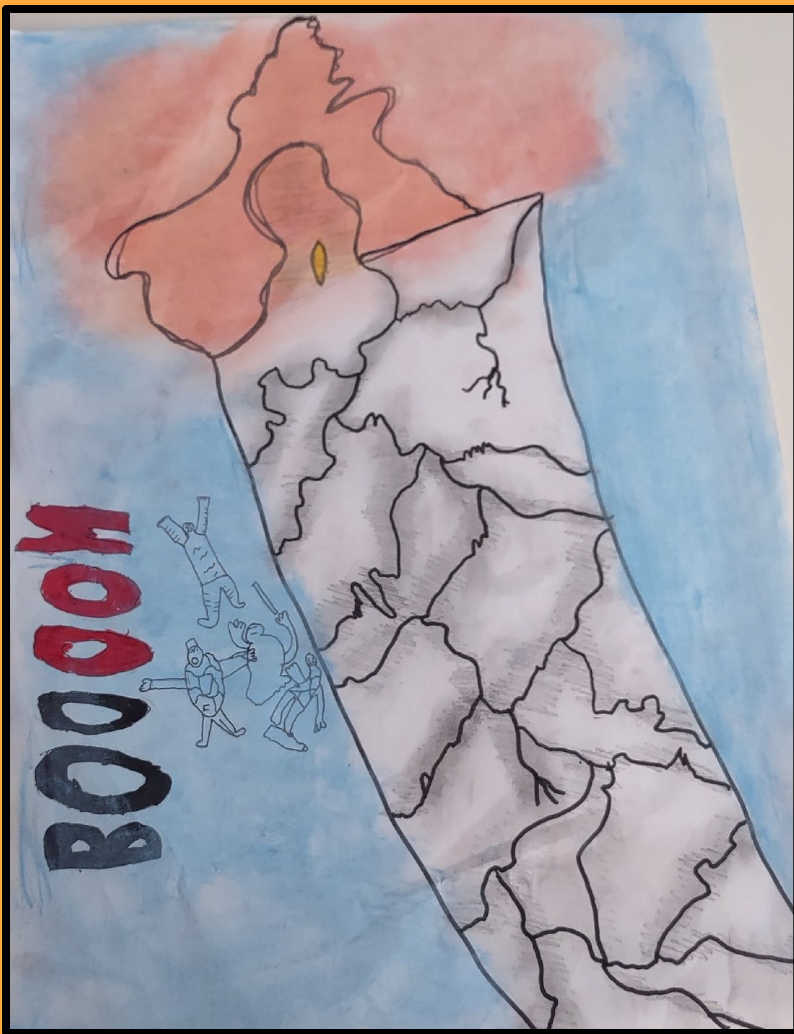


Vivevano lì, quattro amici: Forte, composto da plastica dura e resistente, Righello il più intelligente tra loro, perché frequentava ogni giorno la scuola, Multicolor, il creativo del gruppo ed infine, Tanik, il saggio, a causa della sua grande capacità di contenere informazioni. Un giorno, si ritrovarono a parlare dei loro desideri più profondi e tutti confessarono di voler riconquistare quella felicità che era stata loro rubata il giorno del furto della Stella e della sua frammentazione. Decisero quindi di darsi da fare per ritrovarla.



Scoprirono, purtroppo che Lercio V, parente della famiglia reggente del Pianeta, aveva nascosto il frammento della Stella nella stanza più remota della sua residenza, la cui entrata era vigilata da una guardia pressochè invincibile che portava, chi tentasse di avvicinarsi, allo scioglimento immediato.

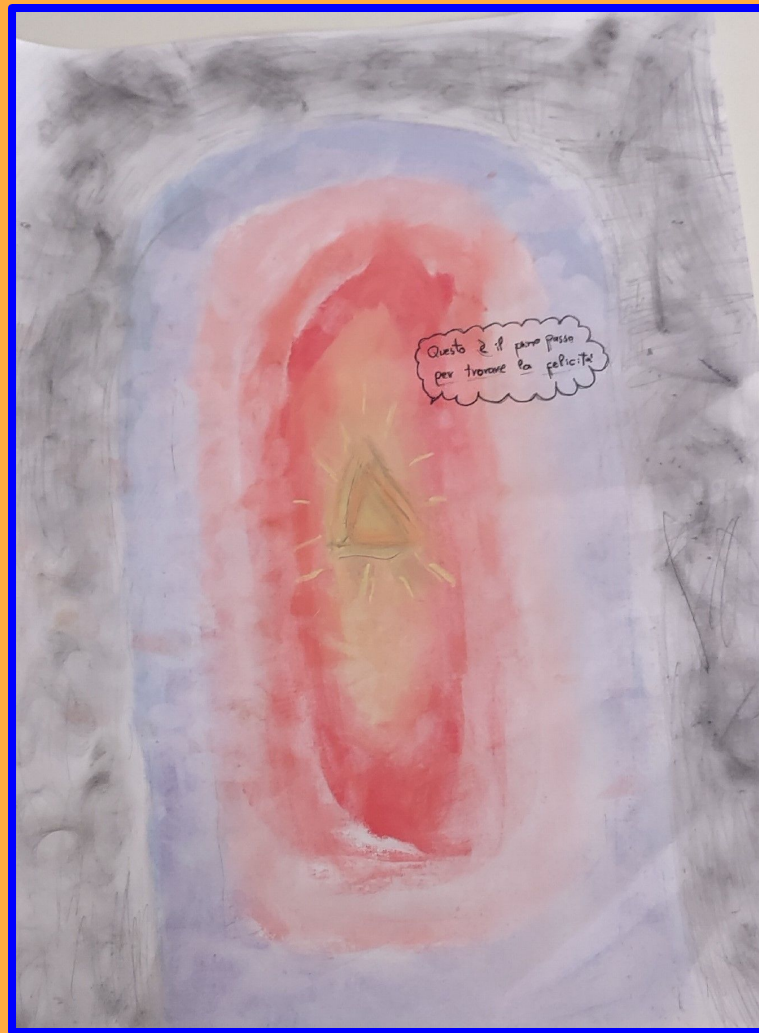




A quella notizia, i Cercatori, furono scossi da brividi, tuttavia la loro determinazione divenne ancora più forte, per cui s'incamminarono verso la residenza reale. S'inerpicarono con molta fatica sulle pareti lisce dell'edificio, ma una volta in cima, non videro nessuno: "Che strano!". Bisbigliò sottovoce Tanik il saggio. "Prendiamoci per mano!". Propose Righello che aveva notato quanto tremassero i suoi amici. Improvvisamente le pareti vibrarono e...

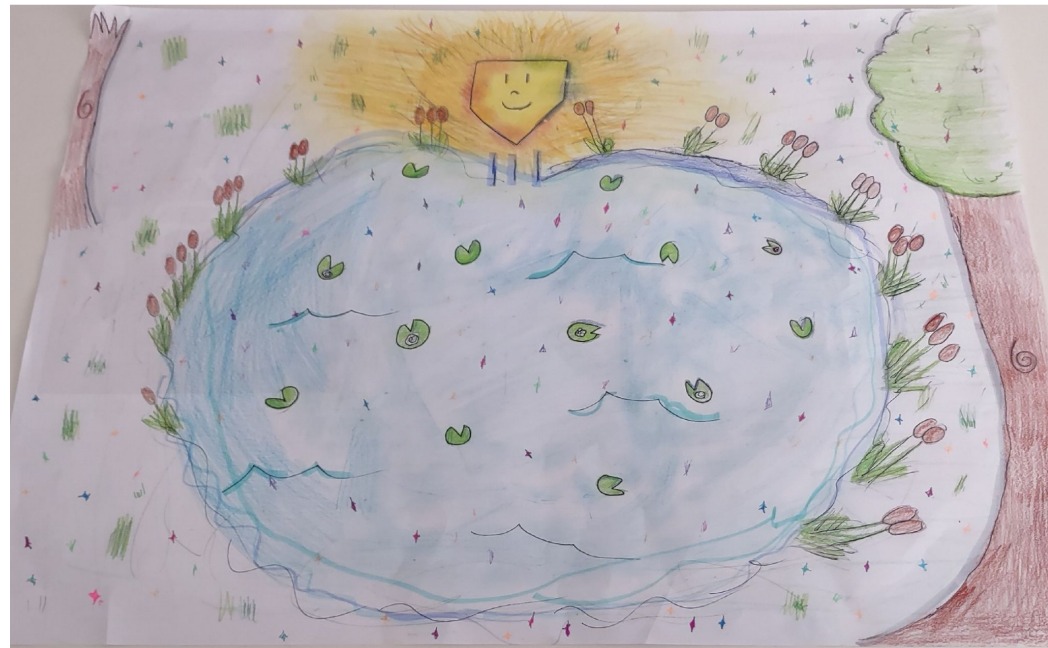
BOOOOOOOM!

Una grande esplosione sconvolse il luogo. Frastornati, ma ancora interi, i quattro stavano tossicchiando immersi da una nuvola arcobaleno, quando udirono una voce tuonare:” Questa vostra amicizia, è il primo passo per trovare la felicità!” Dalla nube multicolore spuntò il Pezzo di Stella che si mise a brillare indicando loro la direzione da intraprendere per ricomporre la Stella:la sua energia, infatti, avrebbe rigenerato l’Abete e con esso, la felicità perduta...



...Finalmente, in ognuno dei cinque continenti, era stato trovato il frammento nascosto. Ogni pezzo iniziò a vibrare e ad irradiare una scia luminosa che i Cercatori seguirono nella speranza di ricostituire la Stella. Pur partendo da punti diversi, arrivarono tutti, contemporaneamente, nei pressi delle rive di un laghetto, stranamente non ancora contaminato, sull'isoletta al centro delle cinque terre emerse.





Seppur sorpresi, tutti sorrisero al vedere che cinque frammenti erano giunti a destinazione. Il terreno dell'isola cominciò a tremare, le acque a ribollire sempre più, così come i pezzi luminosi, a vibrare. Dal laghetto lì accanto, iniziò ad emergere un qualcosa di sfolgorante che si rivelò essere il corpo centrale della Stella, la quale disse:” Se voi sacrificherete la vostra vita per donarmi l'energia necessaria, io potrò ricreare l'Albero Rigeneratore, che ripulirà il pianeta e donerà vita e pace per i secoli a venire. La scelta è vostra!”

Dopo aver valutato le varie alternative, arrivarono alla conclusione che solo con il loro Amore, donando la loro Energia con generosità, avrebbero potuto salvare il Pianeta e i suoi abitanti. Al grido " UNITI PER L'ALBERO!" ogni gruppo si prese per mano e si aggrappò al corrispettivo frammento. Dal centro del lago, una rete luminosa si staccò dal corpo centrale della Stella per raggiungerli e...

Non appena questa rete arrivò a conglobare sia i frammenti che i Cercatori, s'illuminò di fili d'oro e portando il tutto con sé, ricompose la Stella nelle sue parti; poi, risplendendo sempre più, s'immerse nelle acque del lago.



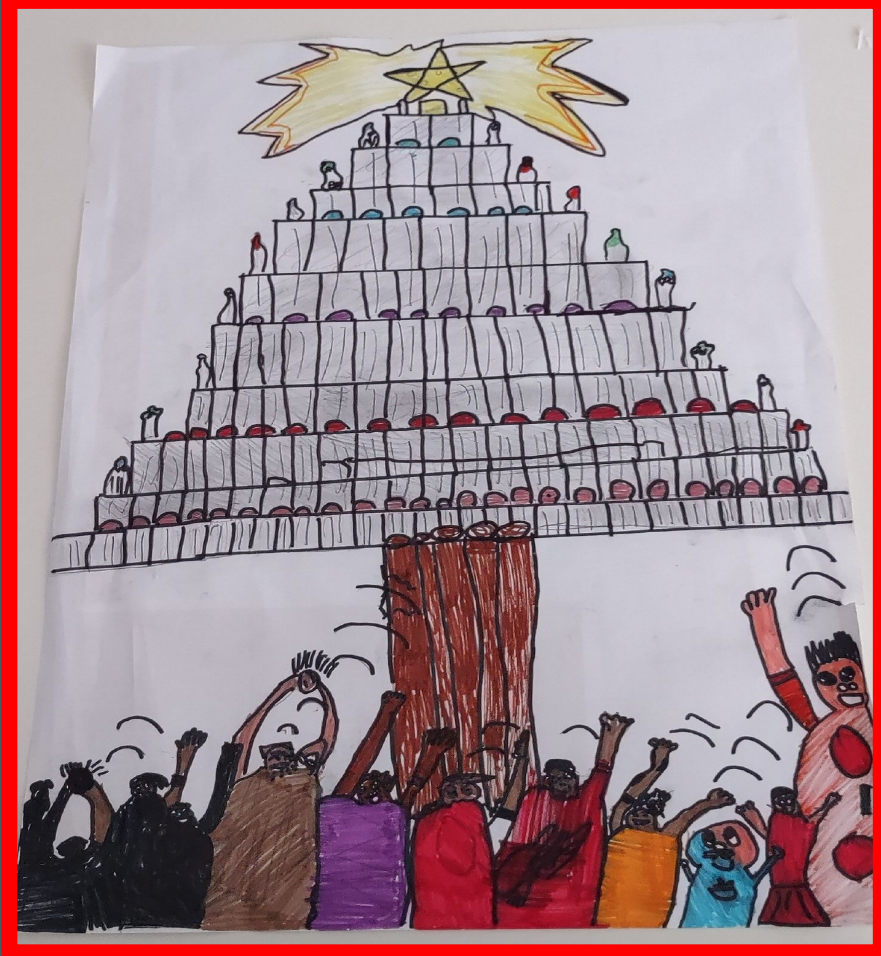
Il silenzio riprese il possesso di quel luogo e tutto sembrò ritornare come prima, ma, dopo pochi minuti, sempre dal centro del lago, inizio' a risalire qualcosa che assomigliava ad un albero, un albero bellissimo, splendente e profumato fatto con i materiali di cui erano composti i Cercatori. Dall'apice dell'albero, dove sveltava la Stella appena ricomposta, partì un' onda energetica che ripulì tutta la superficie del Pianeta e dissolse il re egoista, avaro ed inquinatore e tutta la sua corte.



La generosa scelta dei Cercatori, aveva garantito un futuro migliore al Pianeta, così tutti gli abitanti, una volta conosciuta l'impresa, si ritrovarono sulle sponde del lago a pregare l'Albero di far ritornare in vita quegli eroi.

L'Abete parlò con voce possente:
" TUTTI I CERCATORI, UNITI
DALL'AMORE PER IL LORO PIANETA,
HANNO DONATO LA LORO VITA, MA
RICORDATE: NON L'HANNO PERDUTA,
SI E' TRASFORMATA IN PURA
ENERGIA!".

A quelle parole, tutti esultarono felici!

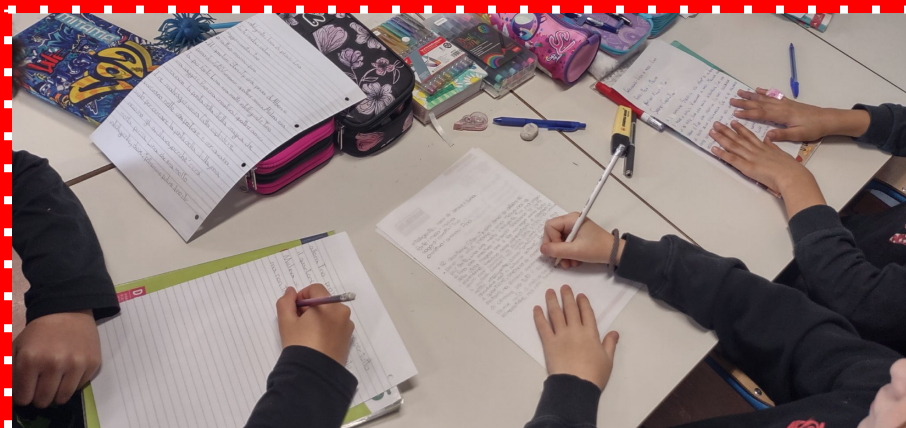
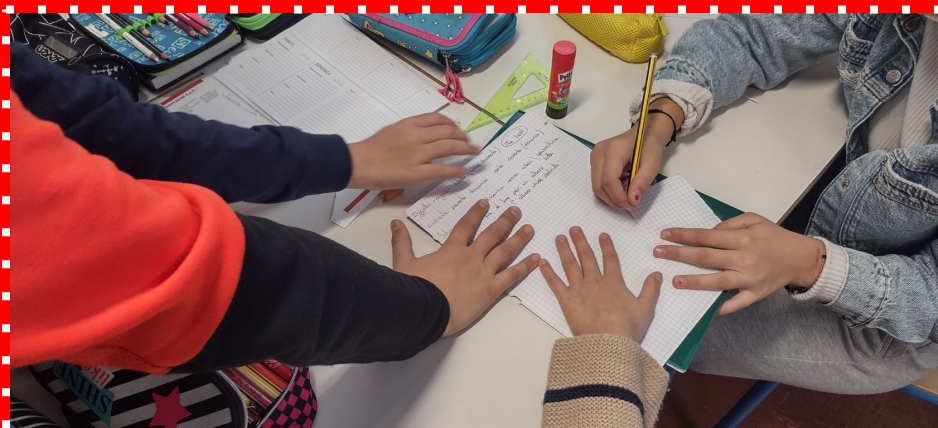


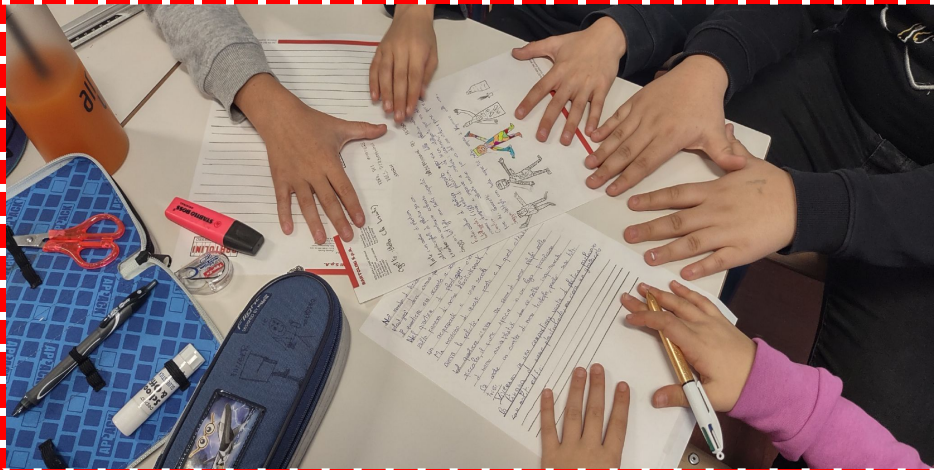
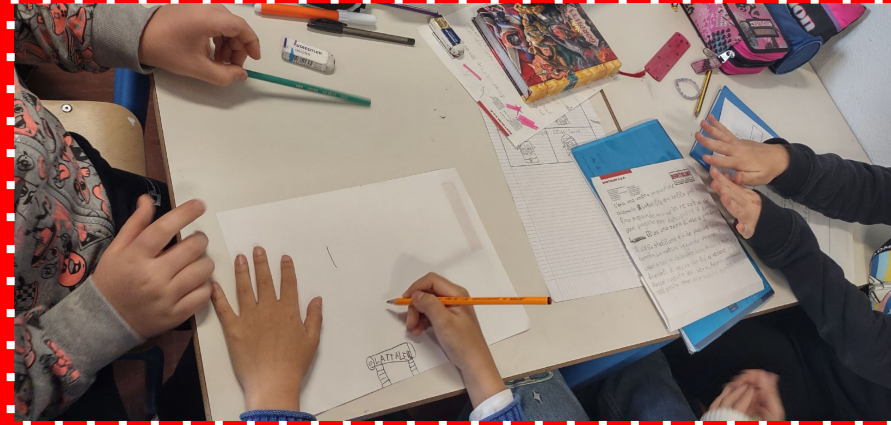
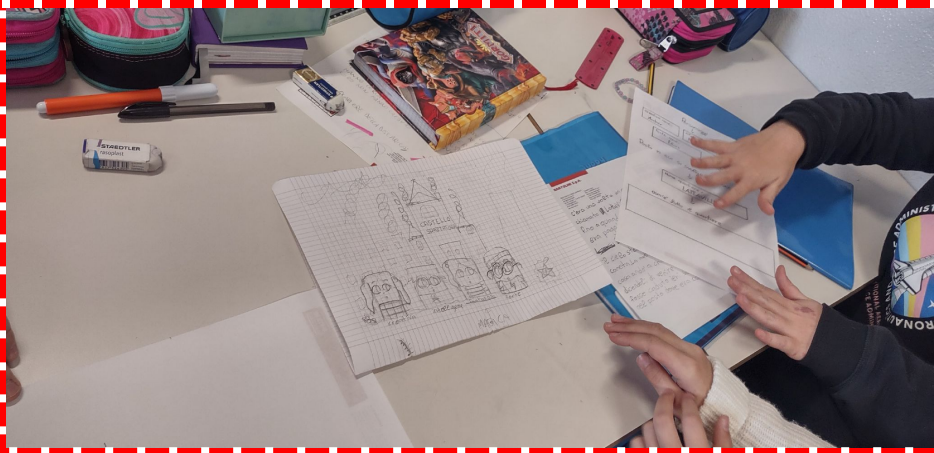
Grazie al sacrificio dei Cercatori, l'albero rigeneratore, da allora in poi, mantenne pulito il pianeta che ritornò, per la gioia di tutti i suoi abitanti, ad essere richiamato **BIOPLANET.**

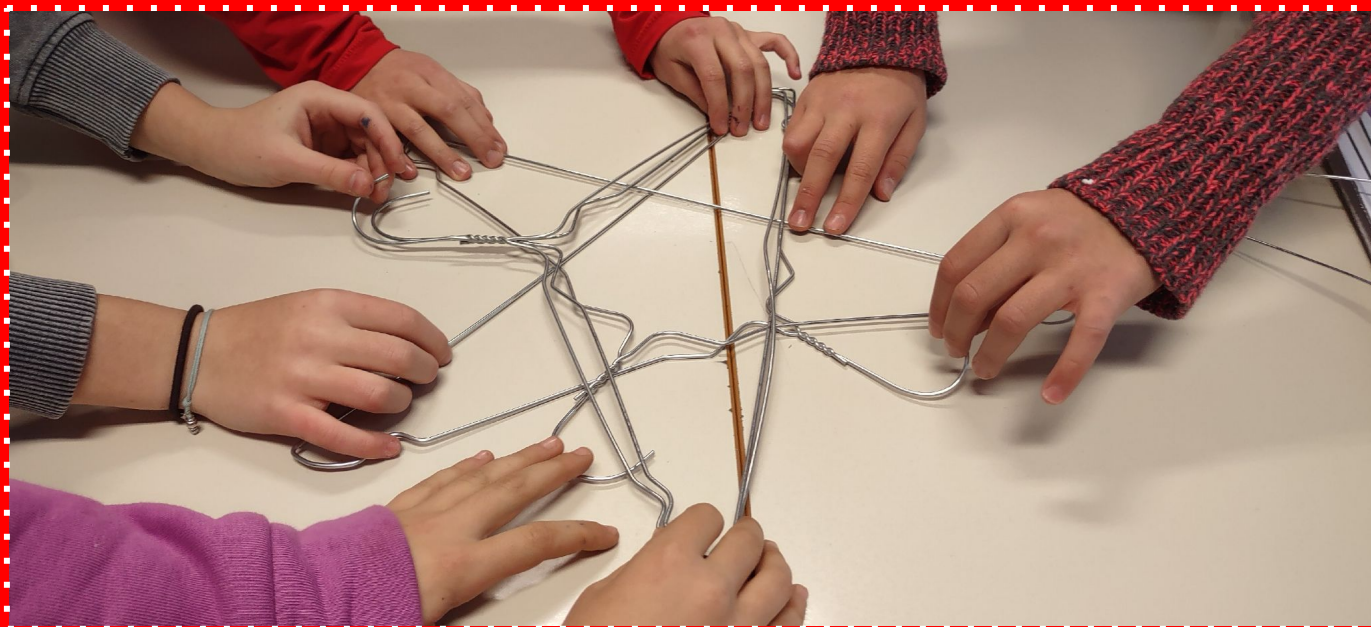




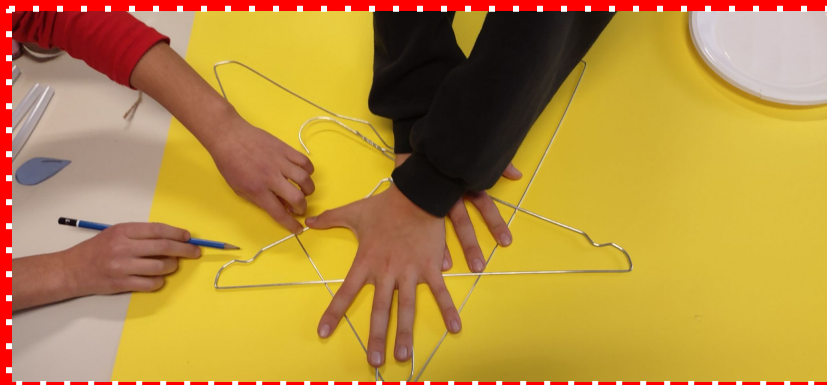
VIA ALLA FANTASIA: SCRITTORI ED ILLUSTRATORI ALL'OPERA!







**RACCOGLIAMO,
RICICLIAMO E
TRASFORMANDO,
RINNOVIAMO!**





**ABETE
RIGENERATO
...RE**







Un augurio di pace
dalla classe quinta C
della scuola
primaria "Citella"
di Bussolengo
-Verona-